

# Giovani ticinesi in Valcamonica

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Bollettino dell'Associazione archeologica ticinese**

Band (Jahr): **9 (1997)**

PDF erstellt am: **19.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-320645>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## Giovani ticinesi in Valcamonica

Proseguendo l'iniziativa dello scorso anno, che ha avuto successo, l'Associazione Archeologica Ticinese in collaborazione con il Settore attività giovanili del DOS, ha organizzato dal 28 luglio al 4 agosto 1996, un campo archeologico per un gruppo di adolescenti ticinesi dai 15 ai 18 anni. I partecipanti erano ospiti del Centro Camuno di studi preistorici, in Valcamonica, che si occupa da anni dello studio, rilievo e catalogazione delle famose incisioni rupestri. Dieci adolescenti ticinesi hanno così avuto un contatto entusiasmante con questi misteriosi segni sulle rocce: oltre 300'000 figure su circa 2500 rocce che testimoniano 10'000 anni di storia fanno di questa valle il più importante sito europeo di arte rupestre. Il lavoro è iniziato con un incontro di preparazione nel mese di giugno e lo svolgimento di alcuni compiti individuali, quindi i partecipanti hanno potuto operare direttamente sul campo: scoperta, pulizia e rilevamento di superfici incise, analisi in laboratorio per la riproduzione, catalogazione e confronti del materiale rilevato sono stati i momenti caratterizzanti il campo archeologico. Ognuno si è cimentato nelle varie fasi, evidenziando così i suoi talenti nascosti per poter scegliere ciò che lo interessava di più e nel quale riusciva meglio.

In questi tipi di esperienze, per gli adolescenti, uno degli aspetti qualitativi è certamente la vita di gruppo, che si affianca alle emozioni personali per le scoperte fatte. Il confrontarsi nel piccolo gruppo dei ticinesi e anche nel grande gruppo dei ragazzi italiani e di altri provenienti da varie nazioni è stato certamente utile e proficuo.

Anche il tempo libero poteva essere ben sfruttato con le serate organizzate dal Centro, o partecipando a concerti e, infine, effettuando escursioni sulle montagne della valle visitando i paesi tipici.

Certamente si può parlare di un'esperienza unica e molto positiva che sarà coronata dalla soddisfazione di veder pubblicati, in futuro, i risultati del contributo, anche se piccolo, ma sempre importante, offerto dal gruppo di ticinesi.

(Red.)

(Dati forniti dal Sig. Maurizio Battiston del DOS)



*Nella foto: i ragazzi al lavoro*